

Rio de Janeiro 2016

In attesa delle prossime Olimpiadi.

Gli alunni della classe V B della scuola Primaria “ Margherita di Savoia” hanno intervistato il Signor Chiadò Dario che fa parte dello staff tecnico della Nazionale Italiana di Scherma ed è anche Direttore Tecnico dell’Accademia di Scherma “ Marchesa” di Torino.

Il dott. Chiadò ha avuto esperienza sia come schermidore sia come allenatore e ha potuto così parlare di questa disciplina sportiva sotto diversi punti di vista.

L’intento dei ragazzi è stato quello di conoscere meglio questo sport che riserva tante soddisfazioni alla Nazionale Italiana e che spesso vede i nostri atleti protagonisti in Europa e nel mondo.

Viaggio nel mondo della scherma...

La scherma è uno sport tecnico che deriva da una disciplina che prevede il combattimento fra due atleti.

Questo sport contempla tre specialità diverse per **tipologia** delle armi e per **bersaglio**.

Il **FIORETTO** e la **SPADA** sono armi di punta, perché è possibile colpire l’avversario soltanto con la punta della lama.

Solo la **SCIABOLA** ha la facoltà di colpire di taglio e di punta l’avversario.

Le parti del corpo che è possibile colpire sono diverse a seconda dell’arma. Nella spada è consentito colpire tutte le parti del corpo. Nel fioretto, invece, è possibile colpire solo sul busto (parte anteriore e posteriore) ma non il viso, e gli arti inferiori e superiori (gambe e braccia).

Nella sciabola si può indirizzare il colpo sul busto (parte anteriore e posteriore) , gli arti superiori (braccia) e il viso.

Il fioretto e la sciabola sono considerate armi **CONVENZIONALI** perché non è previsto il colpo doppio, cioè se i due atleti si colpiscono nello stesso momento solo ad uno dei due viene assegnata la stoccata. Nel caso della sciabola viene premiato chi per primo prende l’iniziativa di colpire, l’avversario.

Nel fioretto si premia l’atleta che prende l’iniziativa ma, nel caso l’avversario pari il colpo e risponda, il punto viene assegnato all’atleta che si è difeso.

Le armi hanno **origini** diverse, per esempio la spada è un’arma che deriva dall’antica pratica del duello al 1° sangue. La sciabola si può far risalire alla cavalleria. Il fioretto nasce invece, come arma da allenamento .

Alcune informazioni utili...

Dopo aver parlato con il signor Chiadò abbiamo scoperto che la scherma si può praticare a partire dai 7/8 anni e che , in generale è uno sport adatto a tutti.

Esistono diverse sale di scherma dove è possibile fare un periodo di prova ed avere a disposizione l’attrezzatura.

Come in ogni altro sport, alcune caratteristiche risultano più adatte a proseguire l’attività in modo agonistico, tra queste ricordiamo una buona capacità di coordinamento motorio , prontezza di riflessi e una buona dose di autocontrollo. Per chi prosegue la carriera le ore di

allenamento sono tante; gli atleti, infatti, sono impegnati solitamente con tre turni di allenamento al giorno.

Tutti sogniamo di diventare campioni ma solo il lavoro e l'impegno, oltre alle doti individuali permettono di ottenere buoni risultati.

Ed ora, nella speranza di aver contribuito a far conoscere meglio il mondo della scherma, vi salutiamo ricordando che ogni sport è interessante se si pratica con passione ed impegno

Alunni V B

“Margherita di Savoia”